

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 418 DEL 22/02/2010

OGGETTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI SCAFFALI PER ARCHIVIO PER LA NUOVA SEDE AZIENDALE – AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE A MEZZO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 125 C. 11 DEL D. LGS. 163/2006

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di febbraio
in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL COMMISSARIO

Dottor Giovanni Antonio Fadda

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Mario Giovanni Altana

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu

- VISTA** la deliberazione n. 179 del 27.01.2010 inerente "Approvazione progetti preliminari – Attivazione del II° lotto del nuovo ospedale Civile di Olbia, della nuova sede aziendale in Olbia e dell'asilo nido aziendale – Disposizioni conseguenti";
- CONSIDERATO** che è necessario acquisire scaffali per archivio da collocare in un locale situato al livello interrato della nuova sede amministrativa aziendale come da relazione redatta dal personale del servizio tecnico aziendale che si allega (all.1) al presente provvedimento;
- DATO ATTO** che l'importo stimato a base di gara dell'affidamento inclusivo di fornitura e montaggio è di € 46.119,00 netto IVA; pertanto la fornitura di che trattasi non rientra nell'ambito di applicazione della normativa di rilievo comunitario prevista per l'affidamento dei contratti sopra soglia europea;
- RITENUTO** opportuno procedere all'individuazione dei contraenti cui affidare la fornitura di che trattasi mediante espletamento di procedura negoziata – cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 c. 11 del D. Lgs. 163/2006 previa consultazione di almeno cinque operatori economici operanti nel settore ammettendo soltanto offerte al ribasso rispetto alla base di gara sopraindicata;
- DATO ATTO** che la migliore offerta sarà selezionata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006;
- VISTA** la lettera invito, allegata al presente provvedimento(all.2), dalla quale risultano gli elementi essenziali del contratto;
- SU** conforme proposta del Direttore del Servizio provveditorato e Amministrazione Patrimoniale;

VISTI:

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e s.m.i.
il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i.;
il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.

Per i motivi sopra espressi

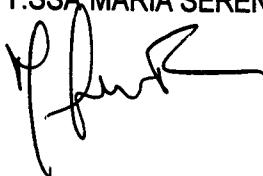
DELIBERA

- di autorizzare a contrarre per la fornitura e posa in opera di scaffali per archivio da collocare presso i locali della nuova sede aziendale, a mezzo procedura negoziata – cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 c. 11 del D. Lgs. 163/2006, previa consultazione di almeno cinque operatori economici operanti nel settore ammettendo soltanto offerte al ribasso rispetto alla base di gara pari ad € 46.119,00 netto IVA ;
- di approvare la relazione (all. 1) e lo schema di lettera invito (all.2), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dai quali risultano le caratteristiche minime della fornitura di che trattasi nonché gli elementi essenziali del contratto.

- di dare atto che la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006;
- di dare atto che l'importo dell'affidamento IVA inclusa, da quantificarsi in seguito all'aggiudicazione della procedura negoziata di che trattasi, graverà sulle spese correnti di bilancio e sarà imputato al centro di costo POA DGA 03.01.01;

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE SANITARIO
(DOTT.SSA MARIA SERENA FENU)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(AVV. MARIO GIOVANNI ALTANA)



IL COMMISSARIO
(DOTT. GIOVANNI ANTONIO FADDA)



per il Servizio Provveditorato
RDG
MCassitta
Proposta 121/2010



(luogo e data) Olbia ____/____/____.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 01/03/2010, e che:

☒ è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data ____/____/____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 01/03/2010

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali



La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Allegato 1

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMMITTENTE:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N.2
OLBIA**

**REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE AZIENDALE
PROGETTO DELL'ARCHIVIO**

"Allegato alla delibera n° 418
del 22.02.2010".

OGGETTO:

RELAZIONE

DATA FEBBRAIO 2010

COMMITTENTE				PROFESSIONISTI	
4					
3					
2					
1					
0	FEB. 10	EMISSIONE	GEOM. MICHELA MULA	ING. PAOLO TAURO	ING. PAOLO TAURO
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
CODICE COMMESSA		NOME	FASE	CATEGORIA	NUMERO
				G	1
					0

RELAZIONE

“Allegato alla delibera n° 418
del 22.02.2010”.

Il sito d'intervento.

L'edificio oggetto di intervento è la nuova sede amministrativa aziendale, ubicata in località Tannaule nei pressi del nuovo Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Olbia.

Il progetto consiste nella realizzazione della scaffalatura di un locale situato al livello interrato (quota -3,20 m rispetto al piano di ingresso dell'edificio), delle dimensioni di 464 mq con lato minore di 15,48m e lato maggiore di 29,96. L'altezza netta del locale è di 2,65 m all'intradosso del solaio. Le travi in corrispondenza della mezzeria risultano ribassate rispetto all'intradosso del solaio di cm 15.

Il pavimento in battuto di cemento risulta in leggera pendenza verso due pozzetti di raccolta dell'acqua. In tutto il locale è presente un impianto di illuminazione con lampade fluorescenti a due tubi larghezza 140 cm e altezza 9 cm. Pertanto l'altezza netta in corrispondenza dei corpi illuminati a soffitto è di circa 2,55 m. In corrispondenza delle travi ribassate nella mezzeria, tale altezza si riduce a circa 2,40 m nel punto più basso.

L'accesso al locale avviene attraverso una porta di larghezza 1,20 m disposta in posizione centrale nella parete più lunga. L'esodo è consentito anche attraverso una porta di larghezza 0,90 m, disposta sul lato corto, che conduce ad una scala di sicurezza esterna. E' presente anche un'altra porta di accesso ad un piccolo deposito.

Alcuni ingombri degli impianti da tenere in considerazione per la disposizione degli scaffali sono: la presenza di un quadro elettrico vicino alla porta di ingresso, la cassetta con la manichetta antincendio posizionata sul lato corto del locale, la presenza di una canaletta dell'impianto elettrico dello spessore di 4 cm ad altezza 2,45 m da terra, in corrispondenza dei primi otto scaffali disposti lungo la parete perimetrale, come evidenziato nella planimetria che si allega.

Progetto di layout

Il progetto della scaffalatura è stato realizzato disponendo per lo più le file contrapposte di scaffali paralleli al lato corto del locale. Alcuni scaffali sono stati disposti perimetralmente in corrispondenza dei lati lunghi del locale.

La realizzazione del corridoio perimetrale e del corridoio centrale, consentono di raggiungere ogni

punto dell'ambiente attraverso percorsi ridotti. La larghezza dei percorsi principali e secondari è mediamente di 1,00/1,10 m. Alcune eccezioni, in eccesso o in difetto, sono dovute a causa della presenza dei pilastri ubicati in corrispondenza della mezzeria del locale.

Si è inoltre provveduto a disporre gli scaffali in modo da lasciare libero lo spazio sottostante le lampade di illuminazione.

Il percorso di collegamento tra la porta di accesso e la porta che conduce alla scala di sicurezza esterna è di 1,50 m in modo da consentire un transito più agevole in caso di emergenza. Si è lasciato uno spazio più ampio di fronte alla manichetta antincendio in modo da facilitarne il suo utilizzo.

Il progetto prevede la disposizione di 258 moduli da 120 cm di larghezza e 22 moduli da 90 cm per un totale di 329,4 metri lineari.

Caratteristiche tecniche

Le scaffalature devono essere realizzate in lamiera zincata, costituite da spalle complete di montanti, distanziali, diagonali e terminali in gomma/pvc, di portata non inferiore a 2000 Kg per ciascuna spalla e ripiani ad incastro completi di correnti e pianetti, di portata non inferiore a 150 Kg per ciascun ripiano. I moduli previsti sono da 90/120 cm di larghezza e altezza 250 cm. (la portata di ciascun ripiano deve essere di almeno 150 Kg sia per i moduli da 90 cm che per quelli da 120 cm) Ogni modulo deve avere n° 6 ripiani.

Si realizzano due modalità di posizionamento degli scaffali:

- La modalità di posizionamento a file contrapposte realizza uno scaffale con modulo di profondità doppia ossia 100 cm che rapportato alla sua altezza 250 cm, lo configura come modulo autoportante, a patto che lo spostamento dalla verticale non sia superiore a 1/200 dell'altezza ossia 12,5 mm e quello orizzontale 1/300 della lunghezza della campata. Nei tratti in cui ciò non dovesse essere rispettato, ossia la pendenza del pavimento determina valori maggiori di quelli suddetti, si consiglia l'ancoraggio a terra con tasselli o con staffe a muro o collegamenti in sommità per garantire la stabilità, lasciando la valutazione alla ditta esecutrice che certifica la posa in opera.
- La modalità di posizionamento a fila singola lungo le pareti perimetrali, comporta l'ancoraggio al muro degli scaffali attraverso delle staffe tassellate. In particolare in corrispondenza dei primi otto moduli, la presenza di una canaletta elettrica dello

spessore di cm 4 posta a quota 2,45 m non consente di affiancare completamente gli scaffali che comunque dovranno essere ancorati al muro, utilizzando staffe piu' lunghe.

Devono essere fissati in un punto ben visibile dei cartelli che indichino la serie, l'anno di costruzione la portata della spalla e del piano, l'unità di carico e la quota del primo livello da terra.

Nella fornitura devono essere incluse due scale a castello su ruote larghezza non superiore a 60 cm, in alluminio estruso, dotate di parapetto, fermapiedi, gradini antisdrucciolo e sistema frenante automatico: è attivo quando l'operatore vi sale e si disattiva non appena l'operatore scende dalla scala.

Stima dei costi

Fornitura e montaggio dei seguenti elementi:

- Scaffale da 120 cm n° 258 x 140,00€ = 36.120,00 €
- Scaffale da 90 cm n° 22 x 110,00€ = 2.420,00 €
- Spalle di chiusura n° 63 x 33,00€ = 2.079,00 €
- Scale a castello n° 2 x 750,00€ = 1.500,00 €
- Montaggio/varie 4.000,00€

TOTALE 46.119,00 € iva esclusa

Allegato 2

"Allegato alla delibera n° 418
del 22.02.2010".

Prot. n.

Olbia,

Spett. le ditta

via fax

via e mail

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA - FORNITURA E POSA IN OPERA DI SCAFFALI PER ARCHIVIO PER LA NUOVA SEDE AZIENDALE - INVITO A PRESENTARE OFFERTA - CIG

In attuazione della deliberazione del Commissario n. _____ del _____.2010 codesta Impresa è invitata a presentare offerta per la realizzazione della scaffalatura di un locale situato al livello interrato della nuova sede aziendale secondo le modalità descritte nella relazione allegata alla presente.

La disciplina di gara è dettata dalla presente lettera – invito e relativi allegati, nonché dalle norme e atti di rinvio.

La procedura verrà espletata ai sensi dell'art. 125 c. 11 del D. Lgs 163/2006.

Il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, è quello del prezzo più basso.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso rispetto alla base di gara pari ad € 46.119,00 netto IVA.

Ciascun offerente potrà proporre una sola offerta, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006, vincolante per un periodo di almeno 210 giorni dalla presentazione della stessa. Non possono essere proposte varianti. L'offerente dovrà presentare offerta per l'intera fornitura e posa in opera come indicato nell'allegata relazione; non sono ammesse offerte parziali.

1

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, tecnicamente idonea.

L'offerta è impegnativa per il proponente fin dal momento della sua acquisizione da parte della A.S.L.; il vincolo contrattuale sarà perfezionato dopo l'esecutività nei termini di Legge del provvedimento di approvazione degli atti di gara e l'espletamento degli incombenzi procedurali precontrattuali previsti dal D. Lgs. 163/2006 e dalle altre norme vigenti applicabili.

L'Amministrazione si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà di far luogo o meno all'aggiudicazione, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di ripetere la gara, senza che le Ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La gara verrà espletata come segue:

In seduta pubblica che si terrà in data 05.03.2010 alle ore 13.00 si procederà all'apertura dei plichi all'esame della completezza della documentazione, quindi all'analisi della documentazione amministrativa per verificare la correttezza e all'adozione dei relativi provvedimenti; saranno esclusi i candidati che abbiano prodotto documentazione insufficiente o non conforme, per il contenuto e/o le modalità di redazione e presentazione, a quanto previsto nel presente invito (vedasi oltre più in dettaglio);

Indi, in seduta riservata, si procederà alla valutazione sulla conformità delle offerte alle specifiche tecniche richieste in atti di gara.

Infine, in seduta pubblica, che si terrà nella stessa data o in una data successiva che verrà comunicata agli offerenti ammessi a mezzo fax con almeno 48 ore di preavviso, la commissione di gara effettuerà l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle offerte valide, attribuirà i punteggi relativi al prezzo e procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. 163/2006.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire entro il termine perentorio del 05.03.2010 ore 12.30 a pena di esclusione dalla procedura, con qualsiasi mezzo (corriere, servizio postale, consegna a mani ecc.) all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.S.L. N. 2, Via Caduti Sul Lavoro, 35 – 07026 Olbia.

All'esterno del plico si dovrà:

- a) apporre la seguente dicitura: “OFFERTA – PROCEDURA NEGOZIATA – FORNITURA E POSA IN OPERA DI SCAFFALI PER ARCHIVIO PER LA NUOVA SEDE AZIENDALE”;**
- b) indicare: DENOMINAZIONE, CODICE FISCALE E PARTITA IVA DELL'OFFERENTE.**

Resta inteso che il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente; della data e dell'ora di ricevimento faranno fede esclusivamente il timbro ed il numero di protocollazione apposti dall'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L., aperto al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato e nei giorni di lunedì e giovedì feriali dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

All'interno del plico dovranno essere incluse la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e la busta contenente l'offerta economica.

1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà compilare in tutte le sue parti il modello “allegato Amministrativo 1 Autocertificazione sul possesso dei requisiti e dichiarazioni contestuali” alla presente lettera invito e allegare tutta la documentazione ivi richiesta.

2 OFFERTA TECNICA

L'offerta deve contenere le informazioni richieste nella relazione allegata alla presente con specifico riferimento alle apparecchiature offerte, e deve essere corredata dei depliant illustrativi e di ogni altro documento ritenuto utile dall'offerente ai fini informativi.

Si evidenzia che:

- a) non si terrà conto di notizie incomplete o imprecise;**

b) in nessun caso sarà ammessa l'integrazione di un'offerta inesatta o lacunosa.

Tutti gli elaborati costituenti nel loro complesso l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione dalla gara, dal sottoscrittore dell'autocertificazione sul possesso dei requisiti.

3 OFFERTA ECONOMICA

La busta contenente l'OFFERTA ECONOMICA, dovrà:

a) essere tale da non consentire in alcun modo (ad esempio perché trasparente, o perché dotata di finestrella ecc.) la lettura del contenuto **pena l'esclusione dalla gara;**

b) essere debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione dalla gara;**

L'Offerta economica sottoscritta da legale rappresentante o procuratore generale o speciale dell'impresa (se l'offerente sia soggetto plurimo, dai legali rappresentanti o procuratori di tutti i componenti), dovrà comprendere e specificare, espressi in cifre ed in lettere (in ipotesi di contrasto prevarrà l'indicazione in lettere):

- IL PREZZO GLOBALE DELL'INTERA FORNITURA, NETTO IVA, IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE DI GARA PARI AD € 46.119,00, NULLA ESCLUSO ED ECCETTUATO, COMPRENSIVO DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI RICHIESTE IN ATTI DI GARA E COMPRESSE NELL'OFFERTA TECNICA.
- IL PREZZO UNITARIO DEL SINGOLO COMPONENTE, NETTO IVA, NULLA ESCLUSO ED ECCETTUATO, COMPRENSIVO DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI RICHIESTE IN ATTI DI GARA E COMPRESSE NELL'OFFERTA TECNICA.

SI CONSIGLIA DI UTILIZZARE IL MODELLO "ALLEGATO ECONOMICO 1" PER LA SCRITTURAZIONE DELL'OFFERTA CUI SI RINVIA ANCHE PER ULTERIORI DETTAGLI DESCRITTIVI DEI CONTENUTI E DELLE MODALITÀ DI REDAZIONE DELL'OFFERTA.

4) ULTERIORI CLAUSOLE

1) Il concorrente non potrà vantare, nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale, pretese, interessi o diritti di sorta, nonché compensi o rimborsi spese per la partecipazione alla procedura in oggetto.

2) **ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.**

- L'appaltatore si obbliga alla fedele esecuzione del progetto offerto in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura risulti a tutti gli effetti collaudabile, esattamente conforme al progetto conseguente all'offerta accettata ed ai suoi allegati ed a perfetta regola d'arte;
- L'appaltatore si obbliga a non danneggiare, con la fornitura e/o durante le operazioni di consegna strutture, opere ed impianti esistenti nei luoghi in cui verrà eseguita la fornitura e a provvedere a sua cura e spese alle riparazioni di eventuali danneggiamenti. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a non apportare alcun intralcio non indispensabile al funzionamento dei servizi ospedalieri ed a provvedere alla pulizia necessaria dopo la consegna;
- L'appaltatore ha l'onere di rifondere tutti i danni che potessero essere arrecati, in conseguenza dell'appalto, dal personale, dalla mano d'opera e dai mezzi dell'Impresa a persone (sia terzi che dipendenti della A.S.L.) nonché alle proprietà dell'Ente Appaltante o di terzi in genere ;
- Sono a carico dell'appaltatore, incluse nel prezzo d'appalto, le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale, sia in ascesa che in discesa, adottando i provvedimenti e le cautele necessarie; sono, inoltre, a carico dell'appaltatore i rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra, nonché la protezione degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc.
- E' a carico dell'appaltatore il rapido smaltimento di scarti ed imballaggi di qualsiasi genere e tipo presso discariche autorizzate a qualsiasi distanza; il costo degli smaltimenti e di trasporti presso discariche autorizzate, dei rifiuti e detriti speciali di ogni genere (compreso qualsiasi inquinante) sarà sempre compreso nei prezzi anche se non espressamente indicato; l'appaltatore è obbligato a smaltire i rifiuti normali e speciali e tutti i materiali di risulta secondo le normative di legge e le indicazioni dell'Area Igiene;

- Sono a carico dell'appaltatore le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale dipendente, quante volte occorra.
- L'appaltatore dovrà adottare, nell'esecuzione di tutte le lavorazioni connesse al montaggio, installazione e posa in opera delle forniture, tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e ai terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevata l'amministrazione appaltante nonché la direzione lavori ed il personale da essa dipendente.
- L'appaltatore si obbliga assicurare al personale dipendente il trattamento giuridico, economico, previdenziale, assistenziale e assicurativo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel luogo ove dev'essere eseguita la fornitura; tale obbligo si estende ai subappaltatori e alle ditte di cui l'aggiudicatario si avvalga;
- L'appaltatore si obbliga al rispetto delle normative relative alla sicurezza sul lavoro, in particolare il D. Lgs. 81/2008.
- Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti il collaudo escluso il compenso professionale del collaudatore.

In generale ed in conclusione, ogni onere necessario per dare le forniture eseguite a regola d'arte e per consentirne il corretto uso, senza che la Committente debba sostenere alcuna spesa oltre al prezzo pattuito.

3) FATTURAZIONE – PAGAMENTI Ai pagamenti si provvederà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di fattura fiscalmente valida una volta accertata la regolarità e la completezza della fornitura e posa in opera salvo offerta migliorativa della ditta, decorrenti dalla data di rilascio, da parte del Servizio Ingegneria Clinica di questa Azienda, di certificazione di collaudo positivo e comunque in presenza di fattura fiscalmente valida;

4) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA. Stante l'urgenza della fornitura in oggetto: a) il contratto verrà stipulato secondo gli usi del commercio

entro 10 giorni dalla comunicazione a mezzo fax dell'aggiudicazione definitiva; b) l'aggiudicatario dovrà avviare l'appalto anticipatamente rispetto al termine previsto per la stipulazione, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del Codice dei Contratti entro cinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Ove detto avvio anticipato abbia luogo entro il giorno quindici marzo 2010 il termine ultimo per l'esecuzione perfetta della fornitura in opera è fissato al giorno ventisei marzo 2010. Ogni giorno di spostamento del termine di esecuzione anticipata differisce di uguale tempo il termine di esecuzione. In ogni caso l'esecuzione non può essere conclusa oltre il giorno due aprile 2010.

- 5) **GARANZIA.** Le offerte dovranno indicare la durata della garanzia sulla fornitura, inclusa la posa in opera, che non potrà avere durata inferiore **a 24 mesi**. La garanzia è di tipo "full risk" ed è, pertanto, comprensiva di diritto di chiamata, numero di visite illimitato, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio, ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto stato del prodotto, ecc.: saranno ammesse solo eventuali clausole limitative di responsabilità. La garanzia avrà decorrenza dalla data di regolarità della fornitura.
- 6) **Ogni informazione inerente la procedura di che trattasi potrà essere richiesta al responsabile del procedimento dott.ssa Marina Cassitta al telefonico 0789/552301, e-mail mcassitta@aslolbia.it.**

Distinti saluti.

Avv. Roberto Di Gennaro
Direttore del Servizio Provveditorato e
Amministrazione Patrimoniale

MCassitta